

LUCA PANTINA - Visual Artist

VERSIONE ITALIANA

STATEMENT

Pratica artistica tra meditazione, materia e paesaggio

Il mio lavoro nasce da una ricerca sul tempo e sull'esperienza della presenza. Attraverso diversi media e processi manuali, esploro la relazione tra gesto, materia e spazio.

La mia ricerca artistica si sviluppa tra pittura, scultura, grafica d'arte e installazione, attraverso cicli di lavoro dedicati al tempo, al ritorno e alla relazione con il paesaggio.

Nel mio lavoro la meditazione non è un tema iconografico, ma una pratica di attenzione e presenza. Il processo creativo diventa uno spazio di ascolto e concentrazione, in cui il gesto lento, la ripetizione e il confronto diretto con la materia assumono un valore centrale.

Utilizzo tecniche e materiali diversi, con una particolare attenzione per il legno e per i processi manuali. Il passaggio tra bidimensionalità e tridimensionalità è una costante della mia pratica: scolpire implica disegnare, incidere o dipingere, in un dialogo continuo tra i media.

Nel corso degli anni ho affrontato temi legati alla spiritualità intesa come esperienza personale e libera, ma anche questioni sociali contemporanee come le migrazioni, i conflitti e le trasformazioni del territorio. Molti dei miei progetti assumono una dimensione partecipativa e si sviluppano nello spazio attraverso installazioni temporanee e interventi site-specific.

Attraverso il mio lavoro cerco di invitare lo spettatore a rallentare e a sviluppare uno sguardo più attento, aprendo una relazione sensibile tra opera, tempo e luogo.

VERSIÓN ESPAÑOLA

STATEMENT

Práctica artística entre meditación, materia y paisaje

Mi trabajo surge de una investigación sobre el tiempo y la experiencia de la presencia. A través de distintos medios y procesos manuales, exploro la relación entre gesto, materia y espacio.

La investigación artística se desarrolla entre pintura, escultura, gráfica de arte e instalación, a través de ciclos de trabajo dedicados al tiempo, al retorno y a la relación con el paisaje.

En mi trabajo la meditación no es un tema iconográfico, sino una práctica de atención y presencia. El proceso creativo se convierte en un espacio de escucha y concentración, donde el gesto lento, la repetición y el contacto directo con la materia adquieren un valor central.

Utilizo diferentes técnicas y materiales, con especial atención a la madera y a los procesos manuales. El paso entre bidimensionalidad y tridimensionalidad es una constante en mi práctica: esculpir implica dibujar, grabar o pintar, en un diálogo continuo entre los medios.

A lo largo de los años he abordado temas vinculados a la espiritualidad entendida como una experiencia personal y libre, así como cuestiones sociales contemporáneas como las migraciones, los conflictos y las transformaciones del territorio. Muchos de mis proyectos adquieren una dimensión participativa y se desarrollan en el espacio mediante instalaciones temporales e intervenciones site-specific.

A través de mi trabajo intento invitar al espectador a ralentizar la mirada y a desarrollar una observación más atenta, generando una relación sensible entre obra, tiempo y lugar.

ENGLISH VERSION

STATEMENT

Artistic practice between meditation, material and landscape

My work emerges from a research on time and the experience of presence. Through different media and manual processes, I explore the relationship between gesture, material and space.

My artistic research develops across painting, sculpture, printmaking and installation through cycles of work focused on time, return and the relationship with landscape.

In my work, meditation is not an iconographic theme but a practice of attention and presence. The creative process becomes a space of listening and concentration in which slow gesture, repetition and direct engagement with materials play a central role.

I use different techniques and materials, with particular attention to wood and manual processes. The transition between two- and three-dimensionality is a constant in my practice: sculpting implies drawing, engraving or painting, in a continuous dialogue between media.

Over the years I have explored themes related to spirituality understood as a personal and open experience, as well as contemporary social issues such as migration, conflict and transformations of the landscape. Many of my projects take on a participatory dimension and unfold in space through temporary installations and site-specific interventions.

Through my work I aim to invite the viewer to slow down and develop a more attentive gaze, opening a sensitive relationship between artwork, time and place.